

Neuroscienze

Ricerca: l'Irccs Besta fa il pieno di fondi Ue

Nel biennio 2004-2005 l'Irccs neurologico Carlo Besta di Milano ha ricevuto più di 5 milioni di euro di finanziamento alla ricerca, nell'ambito del VI Programma quadro dell'Unione europea. Un successo per l'Istituto, ma anche per le neuroscienze "made in Italy".

Due, in particolare, i progetti coordinati dal Besta: «Mhadie», che punta a sviluppare linee guida per le politiche socio-sanitarie di sostegno alla disabilità e «Neuroweb», finalizzato a sviluppare un database europeo per facilitare lo scambio di informazioni e conoscenze sulle malattie neurologiche.

LOMBARDIA/ All'Irccs neurologico milanese finanziamenti per 5 mln nel 2004-2005

Ricerca Ue, boom del «Besta»

Tra i progetti lo sviluppo di linee guida sulle politiche per i disabili

L'Istituto nazionale neurologico Carlo Besta di Milano, Istituto di ricerca e cura in neuroscienze, è tra i centri italiani leader nella ricerca in ambito europeo nei settori specifici delle neuroscienze e delle politiche sulla disabilità. Molteplici sono i progetti di ricerca europei finanziati dal VI Programma Quadro, di grande rilevanza scientifica e con ampia valenza traslazionale che vedono l'Istituto Besta sia coordinatore che partner di ricerca con altri centri europei.

Nell'ambito dei progetti di sostegno alle politiche sulla disabilità, **Matilde Leonardi**, responsabile del gruppo di ricerca Headnet della direzione scientifica dell'Istituto, coordina il progetto di ricerca Mhadie - Measuring Health and Disability in Europe: supporting policy development - che coinvolge centri di eccellenza di 12 Paesi europei oltre all'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms), alla Federazione europea delle associazioni neurologiche dei pazienti (Efn), e a due Regioni italiane, la Lombardia e il Friuli Venezia Giulia.

Il progetto sviluppa linee guida per le politiche socio-sanitarie, utilizzando i risultati della ricerca sulla disabilità che i partner svolgono in collaborazione anche con Eurostat e numerosi uffici statistici europei. L'importo complessivo finanziato è di 1.897.857 euro.

Con la responsabilità scientifica di **Eugenio Parati**, l'Istituto coordina il progetto Neuroweb, il cui scopo è quello di creare un database informatico europeo che permetta di aumentare le conoscenze e lo scambio di informazioni cliniche e biologiche sulle malattie neuro-

logiche. Il progetto verrà realizzato grazie a un finanziamento dell'importo di 1.883.500 euro.

Nell'ambito più specifico della ricerca di base in neuroscienze numerosi sono i progetti europei in cui il

Besta è coinvolto in qualità di partner di ricerca: si va da network di eccellenza sulle atassie, sulle malattie da prioni, sulle banche di tessuto cerebrale, ad azioni integrate sulle malattie mitocondriali.

In quest'ultimo settore va sottolineato il progetto Eumitcombat - Strategie di trattamento razionale per combattere le malattie mitocondriali - coordinato a livello italiano da **Massimo Zeviani**. Il progetto ha vinto il premio Descartes, assegnato dall'Unione europea ai migliori progetti scientifici di ricerca, a conferma del valore del lavoro svolto dai ricercatori dell'Istituto Besta.

La sua peculiarità è rappresentata dal coinvolgimento di numerosi gruppi e laboratori di ricerca, che ricoprono le differenti aree culturali: ricerca di base, ricerca preclinica, ricerca clinica, rivolta a pazienti diversi - adulti e bambini - con elevata valenza traslazionale per il paziente.

Il Besta ha così ottenuto, nel biennio 2004-2005, più di 5 milioni di euro di finanziamenti, con un incremento anno per anno, a conferma che l'Istituto Neurologico Carlo Besta sta acquisendo in campo europeo e internazionale sempre maggior stima e fiducia contribuendo all'incremento del valore e dell'importanza scientifica dell'Italia.

A riprova di ciò, l'Istituto, con la Leonardi, membro dell'European Brain Council, ha partecipato alla defini-

zione delle principali linee di ricerca in neuroscienze previste per il VII Programma quadro 2007-2013.

Graziano Arbosti
Commissario straordinario
Ferdinando Cornelio
Direttore scientifico
Ircs neurologica "Carlo Besta" - Milano

